

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Archeometria
Anno Accademico	2019-2020
Corso di studio	LM-2 Archeologia
Crediti formativi	6 CFU
Denominazione inglese	Archaeometry
Frequenza	art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
Professore Associato	Rocco Laviano	rocco.laviano@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Formazione tecnica, scientifica e giuridica	GEO/09	6 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	01 ottobre 2019
Fine attività didattiche	20 dicembre 2019
Aule e Orari	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza del patrimonio storico culturale dell'Italia Meridionale con particolare attenzione per quello Appulo-Lucano. Concetti base di Geologia.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione <p>La presente disciplina risulta innovativa nell'ambito del corso di studi e permetterà allo studente di effettuare un'analisi critica di quanto fatto nel passato prossimo circa la tutela dei beni culturali; il percorso di conoscenza e comprensione sarà completato con una sintesi delle tecnologie utilizzate in passato quali fonti di innovazione e revisione critica di quelle</p>

	<p>attuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate Grazie alle conoscenze che il corso fornirà agli studenti, agli esempi pratici di quanto viene attualmente realizzato, questi saranno in grado di valutare, progettare ed applicare i più moderni criteri di valutazione delle tecniche di conservazione dei beni storico-artistici. Nello specifico lo studente al termine del corso dovrà essere in grado di riconoscere i principali litotipi presenti in Puglia e che sono presenti nei manufatti storico-artistici apuli; dovrà poi essere in grado di definirne lo stato di deterioramento degli stessi ed indicare le linee guida per una corretta conservazione. • Autonomia di giudizio L'articolazione del Corso è quindi infine finalizzata, attraverso il confronto tra diversi interventi di conservazione e restauro che saranno proposti, a stimolare negli studenti la loro massima capacità di autonomia di valutazione e giudizio su quanto avvenuto nel passato ma ancor più su quanto oggi si stia realizzando. • Abilità comunicative Lo studente al termine del corso dovrà possedere in prima istanza un buon livello di conoscenza ed esposizione del linguaggio tecnico necessario per una corretta esposizione delle problematiche. In parallelo lo studente avrà maturato la competenza per esplorare ed utilizzare criticamente le possibilità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie, che saranno utilizzate durante il corso, in funzione di una comunicazione corretta ed efficace. • Capacità di apprendere L'articolazione complessiva del corso, ad alto coefficiente di interdisciplinarietà, comporta l'apprendimento di concetti scientifici peculiari rispetto agli altri insegnamenti presenti nel corso di Archeologia e della loro capacità di sviluppare forme e metodi della comunicazione scientifica e divulgativa degli stessi. Questi elementi, integrati reciprocamente, sono funzionali a che lo studente divenga sempre più autonomo nell'attività della ricerca. Obiettivi specifici dell'insegnamento sono: <ul style="list-style-type: none"> - identificazione, documentazione e interpretazione dello stato in cui versa il materiale lapideo del bene storico-artistico esaminato; - conoscenza delle diverse procedure diagnostiche messe a disposizione dalle moderne tecnologie per un corretto esame del bene storico-artistico esaminato; - produzione e gestione della documentazione scritta, grafica e fotografica, delle attività di indagine svolte sul del bene storico-artistico esaminato; - messa in atto delle procedure di primo intervento sul bene oggetto a rischio di degrado, quale premessa dell'intervento di conservazione e di restauro; - produzione di un progetto di conservazione del bene storico-artistico esaminato.
Contenuti di insegnamento	Il corso verterà principalmente su: cenni di mineralogia; cenni di petrografia; classificazione delle rocce; note sulla geologia della Puglia; il deterioramento naturale delle rocce; il

	deterioramento della pietra messa in opera; azione dei biodeteriogeni; effetti della cristallizzazione salina; effetti dell'inquinamento atmosferico; morfologia e genesi delle croste nere; indagini scientifiche di reperti storici lapidei; conservazione dei reperti storici lapidei.
--	---

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <p>Lazzarini L. (2004): Pietre e marmi antichi. Casa Editrice CEDAM, Padova (I).</p> <p>Lazzarini L., Laurenzi Tabasso M. (1986): Il restauro della pietra. Casa Editrice CEDAM, Padova (I).</p> <p>B. D'Argenio, F. Innocenti, F. Sassi (1994): INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE ROCCE. Editore: UTET;</p> <p>A.E. Adams, W.S. MacKenzie, C. Guilford (1988): ATLANTE DELLE ROCCE SEDIMENTARIE AL MICROSCOPIO. Editore: ZANICHELLI</p> <p><u>Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per concordare il programma del Corso.</u></p>
Note ai testi di riferimento	Saranno consegnati agli studenti appunti di approfondimento preparati dal docente, nonché pubblicazioni a stampa del docente stesso.
Metodi didattici	Il corso è organizzato in un unico modulo con lezioni frontali ed esercitazioni e seminari interni tenuti dal docente del corso stesso. Saranno mostrati agli studenti campioni di rocce prevalentemente presenti in Italia meridionale, campioni di materiali lapidei alterati, foto di monumenti di particolare interesse storico artistici in relazione ai diversi concetti che saranno sviluppati.
Metodi di valutazione	L'esame finale sarà in forma orale, con eventuale riconoscimento di campioni di rocce ed altro materiale, mostrati durante le esercitazioni, non sono previste prove intermedie o esonerative.
Criteri di valutazione	Lo studente al termine del corso dovrà essere in grado di riconoscere i principali litotipi presenti in Puglia e che sono presenti nei manufatti storico-artistici apuli; dovrà poi essere in grado di definirne le metodologie di analisi da mettere in atto al fine di determinare sia lo stato di deterioramento dei materiali lapidei presenti sul bene culturale che per indicare le linee guida per una loro corretta conservazione
Altro	Ricevimento del Docente: Stanza 22 Dipartimento Scienze delle Terra e Geoambientali, mercoledì e venerdì 16,00 - 18,00; in altri giorni ed orari su appuntamento https://www.uniba.it/docenti/laviano-rocco